



C. C. NAPOLI
martedì, 25 giugno 2019

C. C. NAPOLI

25/06/2019	Il Mattino	Pagina 42		3
CIRCOLI DI NAPOLI, DOPO LE LITI SALVIAMO LO SPORT DEI RAGAZZI				
25/06/2019	Il Mattino	Pagina 30	<i>Gianluca Agata</i>	4
«Circoli, liti specchio della crisi della città»				
25/06/2019	Il Mattino	Pagina 38	<i>Gianluca Agata</i>	6
Universiadi, arrivano i primi atleti				
25/06/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 8	<i>Mirella Armiero</i>	7
Silvana, la prima consigliera donna del Posillipo				
25/06/2019	Il Roma	Pagina 23		8
È finito l' HaBaWaBa ma a Lignano parte il torneo U13				
25/06/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 39		9
Dressel in 50"36 delfino volante Ceccon record jr				

CIRCOLI DI NAPOLI, DOPO LE LITI SALVIAMO LO SPORT DEI RAGAZZI

Gentile Direttore, in passato i Circoli nautici napoletani - ricordiamo che Napoli ne conta più di ogni altra capoluogo italiano - rappresentavano un' ancora felice e piuttosto serena della nostra città. Un luogo dove buona parte dei soci, anziani e di mezza età, era solita trascorrere del tempo libero. Mentre un gran numero di ragazzi e ragazze praticava le diverse discipline sportive, alle quali i Circoli riservavano parte degli spazi della casa sociale. Io sono uno di questi. Cresciuto negli ambienti del Circolo Nautico Posillipo cui mi lega un particolare affetto e simpatia. Anche alla mia epoca c' erano contrasti tra i soci, riguardo alle spese e a quanto lo sport assorbisse del bilancio sociale, sempre molto in equilibrio. Tutto poi si ricomponeva davanti alle grandi soddisfazioni sportive. Chissà anche i Circoli cittadini sono diventati inevitabilmente lo specchio della società in cui viviamo. Nicola Campoli Napoli. Caro Nicola, i circoli non sono una realtà a se stante sospesa nel tempo. Quindi, inevitabilmente, rappresentano lo specchio della società e della borghesia che li frequenta. E lo spettacolo andato in onda in queste ultime settimane dalla Canottieri al Posillipo non è stato certo dei migliori. Tutto nasce dalle difficoltà economiche che entrambi devono affrontare. La Canottieri per saldare un annoso, e colpevolmente mai gestito, debito con il demanio marittimo. Mentre il Posillipo è alle prese con una dura trattativa con il Comune. Da sempre il rapporto tra i due è andato avanti con un contratto di affitto a prezzo più che agevolato. Oggi il Municipio, sotto la pressione della Corte dei Conti, è costretto a vendere per rimpinguare le sue esangui casse. Le lezioni che hanno visto la riconferma del presidente uscente non so quali effetti potranno avere sulla trattativa. Temo che si resterà ancora tra color che son sospesi. Di certo l' unico vero patrimonio che va salvato è quello sportivo. Non tanto e non solo per la memoria delle gloriose vittorie ma per la funzione davvero sociale che i circoli devono continuare a svolgere coinvolgendo i ragazzi. Qualsiasi sforzo e qualsiasi sacrificio va fatto in questa direzione.



Il dibattito

«Circoli, liti specchio della crisi della città»

Il presidente del Tennis club «Non c'è spazio per il confronto» «Il Comune ha messo in vendita le nostre sedi calpestando la storia»

Gianluca Agata

Se i circoli storici offrono valori, tradizioni, cultura, tessuto sociale e relazioni, è necessario che abbiano un riconoscimento sostanziale e che non siano svenduti dalle istituzioni così come sta accadendo nella vicenda della vendita del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Vicenda per la quale il Tennis Club Napoli, ma anche il Circolo Nautico Posillipo, sono stati messi sul mercato equiparandoli a un esercizio commerciale qualsiasi. Il presidente del Tennis Club Napoli, Riccardo Villari, entra nel dibattito sulla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli attraverso la vendita degli immobili di pregio. Ai Circoli spesso si contesta una eccessiva litigiosità il che ne determina anche la crisi vocazionale. «La litigiosità di un circolo rispecchia ciò che è declinato in ogni contesto di questo Paese. Questa teoria dello scontro, e non più delle mediazioni, è figlia di una logica maggioritaria che è ormai è subentrata dappertutto. Non c'è più spazio per la mediazione perché non c'è più spazio per il confronto. Tutto è ridotto all'uno contro uno».

Anche nei circoli? «Certo. Non c'è contesto dove non ci sia la sfida personale. È un atteggiamento che pervade tutta la nostra società e, logicamente, i circoli. Anche i modelli televisivi esaltano l'uno contro uno. Nei circoli è la stessa cosa, a meno che non vi sia una leadership forte».

In quel caso che cosa avviene? «Che intorno alla leadership ci si organizza e si traccia la rotta. I circoli sono l'espressione della società e quanto sta accadendo non è diverso da quel che mi aspettavo». Ma lei reclama l'unicità dei valori dei circoli. «Se un circolo offre un valore in termini di tradizione, crea campioni, è di esempio per la formazione sportiva, è portatore di valori particolari, non vedo perché le istituzioni locali non debbano salvaguardare questa rete fatta di circoli sportivi storici promotori di un'azione sportiva e sociale. Circoli che hanno fatto la storia delle rispettive città, la storia dello sport italiano. E bisogna debitamente tenerne conto». **Come giudica la decisione dell'Amministrazione di mettere in vendita gli immobili che ospitano i circoli?** «Come si può pensare di mettere in vendita i circoli come fossero ceppi di patrimonio immobiliare semplicemente. Noi veniamo da 120 anni di storia e svolgiamo un ruolo sociale. Da noi possono praticare tennis gratuitamente i ragazzi dei quartieri difficili, e poi ci apriamo a tante iniziative, a partire da Tennis&Friends. Non siamo una enclave di amici». La ricetta? «Immaginare la costituzione di un'associazione di circoli storici italiani sulla base di quanto già



Il Mattino

C. C. NAPOLI

avviene a Barcellona con la società dei circoli centenari, della quale facciamo parte, anche in Italia. E avere voce in capitolo, così, nei confronti delle istituzioni». Intanto la casa sociale è in vendita. «A fronte di un patrimonio immobiliare di 500 milioni, immobili per 100 milioni sono già stati venduti. Ci sono altri 400 milioni da vendere e cosa si fa? Si pensa per prima cosa a vendere i circoli. Un atteggiamento che non condivido assolutamente. Così è impossibile salvaguardare una rete, esaltare un lavoro fatto di rapporti sociali. Si accusa la borghesia in crisi, ma le istituzioni che fanno? Noi paghiamo un canone di 10mila euro mese ma ci accogliamo anche la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede sociale, quindi è come se pagassimo molto di più». **L'ultimo decreto governativo sembra introdurre la possibilità di una concessione su base rinnovata senza la necessità di vendere. Cosa ne pensa?** «Una iniziativa del genere sarebbe benvenuta, ma se la borghesia non ha dato prova di sé in assoluto, non mi sembra che le istituzioni abbiano fatto altrettanto». **Come vanno i lavori per gli impianti che dovranno ospitare il tennis durante l'Universiade?** «Gli impianti sono finiti e i nostri ragazzi ci stanno giocando per assestare la terra. Il Circolo è stato in prima fila a dare la sua disponibilità. In passato (Davis, le World Series di America's Cup) e nel futuro (Arena sul lungomare). Domenica abbiamo il match di ritorno per la promozione». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Universiadi, arrivano i primi atleti

Alla spicciolata le delegazioni e tre tuffatori hanno voluto sperimentare la piscina della Mostra Attesa per l'arrivo delle navi trasformate in hotel ieri Benevento ha accolto il passaggio della fiaccola

Gianluca Agata

I PREPARATIVI Un tuffo nelle Universiadi. Cominceranno solo il 3 luglio con la cerimonia di apertura, anche se il giorno prima tuffi, calcio e pallanuoto apriranno il programma con le prime qualificazioni, ma ieri è stata la volta di Gabriele Auber, Flavia Pallotta e Laura Bilotta a provare trampolino e piattaforma della riaperta piscina della Mostra d' Oltremare. LE DELEGAZIONI Stanno arrivando alla spicciolata le delegazioni da tutto il mondo. Alla fine saranno 127. Qualcuno ha preso possesso della sua camera in giro per la Campania, qualcun altro è in albergo a Napoli in attesa di trasferirsi sulle navi che approderanno nel porto il 28 gennaio. È il caso dei tre tuffatori che ieri si sono allenati alla Mostra d' Oltremare. «Siamo arrivati con dei grossi dubbi. Sapevamo che la piscina di Napoli non si usava da tanto tempo, sapevamo che l' organizzazione stava facendo le corse contro il tempo e devo dire hanno fatto un gran bel lavoro» è il pensiero di Gabriele Auber, triestino trapiantato a Roma, specialista del trampolino con il quale ha conquistato due bronzi alle Universiadi di Taipei. «Le richieste di noi tuffatori sono sempre un po' particolari e siamo giunti dubbiosi ma andiamo via contenti». LE NAVI Ora l' altra grande sorpresa saranno le navi. «Siamo destinati alle navi da crociera come villaggio. Vediamo che succederà. Sarà sicuramente molto divertente. Stiamo conoscendo Napoli sotto un profilo sportivo diverso da quello calcistico. Sfilare sarà emozionante». LA FIACCOLA Benevento si è vestita dei colori dell' Universiade. Il capoluogo sannita ha accolto ieri il passaggio della torcia dell' Universiade. Dal Teatro Romano, dove alle 19 è partito il primo tedeforo, la pallavolista Marianna Iadarola, all' Arco di Traiano, passando per il Duomo, la Rocca dei Rettori e la chiesa di Santa Sofia. Nove gli sportivi sanniti che hanno attraversato il centro storico di Benevento con la torcia per un percorso di circa tre chilometri. A darsi il cambio con Marianna Iadarola anche l' ex arbitro internazionale di boxe Domenico Meccariello, i rugbisti Alessandro Valente e Giovanni D' Onofrio, l' azzurro della marcia Teodorico Caporaso, l' ex campione italiano di salto in lungo Marco Tremigliozzi, il calciatore Alessandro Bruno, la spadista Francesca Boscarelli. Domani Caserta. GLI SCUGNIZZI A VELA Esiste anche una miniuniversiade, quella alla quale partecipano i ragazzi di Scugnizzi a vela, il programma di messa alla prova da parte dei Tribunale dei Minori che ha affidato all' associazione Life otto ragazzi che hanno avuto condanne anche per reati gravi per un percorso riabilitativo. E che adesso avranno la possibilità di partecipare alla sfida. «Scugnizzi a vela - spiega Stefano Lanfranco presidente di Life - è un progetto sui mestieri del mare che comprende anche questa crociera didattica verso Salerno organizzata con la Scabec per aiutarli a perfezionarsi nella navigazione». LA CINOFILIA Durante le regate che si svolgeranno dall' 8 al 12 luglio a Napoli nello specchio d' acqua antistante Castel dell' Ovo anche 15 unità cinofile. I cani della Scuola italiana salvataggio (labrador e golden retriever) sono stati giú utilizzati per l' America' s Cup. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Silvana, la prima consigliera donna del Posillipo

L'imprenditrice Postiglione: il Circolo è la storia della mia famiglia, ora facciamo inclusione

Mirella Armiero

Napoli È stata sostenuta da un agguerrito gruppo di donne che al Circolo Posillipo sono ammesse come socie solo da due anni, ma che da molto prima hanno fatto sentire forte la loro presenza nello sport e nelle attività dell'associazione. Silvana Postiglione da oggi è la prima consigliera del Circolo, la prima donna ad essere ammessa nel consiglio direttivo. Affiancherà Vincenzo Semeraro, riconfermato presidente l'altro ieri, ma non sa ancora con quale incarico di preciso. «Aspetto direttive, sono aperta a ogni tipo di contributo, mi basta mettere a disposizione la mia esperienza» dichiara. Imprenditrice, Silvana Postiglione lavora nel campo della formazione: «Ho una scuola di lingue che si occupa di formazione nelle aziende, nelle scuole pubbliche, ma anche di traduzione e interpretariato». Lo sport è una passione coltivata fin dall'infanzia: «Ho iniziato a frequentare il Circolo Posillipo quando avevo solo sei o sette anni. Sono posillipina doc e ho sempre vissuto nel quartiere, ho iniziato a praticare presto il nuoto fino all'agonismo. Oggi sono atleta master. In effetti sono cresciuta nel circolo, diventare socia è stata una formalità, da sportiva ero comunque sempre presente». Per Silvana Postiglione la situazione del Circolo, che attraversa un periodo di affanni e di problemi relativi alla sede, non è affatto drammatica: «Io sono molto ottimista, stiamo lavorando di squadra e questo è molto importante. Poi io sento molto l'appartenenza. I colori rossoverdi che ci rappresentano per me significano molto e questo va trasmesso alle nuove generazioni». Per la neo consigliera la tradizione conta molto: «Il Circolo è legato alla storia della mia famiglia. Il fratello di mio nonno fu il primo a vincere il campionato italiano di canottaggio». Nessun pericolo di «snobismo» da parte di chi frequenta i circoli? Non c'è un certo distacco rispetto a tutta un'altra parte della città? «Non mi sembra. Poteva essere così prima, ma di certo ora non lo è più. Con lo sport i circoli si sono aperti a tutti. Al Posillipo abbiamo organizzato progetti con ragazzi disagiati che sono andati molto bene». Quanto tempo passa al circolo la neo consigliera? «Devo conciliare lavoro e sport, ma cerco di venire spesso, così come il gruppo di donne che mi ha dato un grandissimo supporto. È un gruppo compatto con il quale mi consulto in ogni occasione. Puntiamo sul team work e in questo può tornare utile la mia attività di imprenditrice». I primi provvedimenti da prendere? «Bisogna cercare delle soluzioni per i problemi più immediati del circolo. Poi mi occuperò del canottaggio, che mi sta a cuore. E cercheremo di creare aggregazione, coinvolgere le scuole, far sentire l'appartenenza. Molti atleti passano di continuo da una società a un'altra, ma non deve essere per forza così». E con le Universiadi in arrivo il Circolo che ruolo può avere? «Non so se potremmo cogliere qualche opportunità, ma per la città in generale è una occasione da cogliere». Quanto agli impegni sportivi, Silvana Postiglione è pronta a misurarsi, venerdì, con una bella sfida: «Parteciperò alla staffetta Capri-Napoli di nuoto. Appuntamento il 28 con una squadra di sei atleti, naturalmente tutta al femminile».

The image shows a collage of newspaper clippings from the Corriere del Mezzogiorno. The main headline is "Universiade, più bus e treni Cosa prevede il Piano traffico". Other smaller headlines include "De Gregorio, prove tecniche di marcia" and "Silvana, la prima consigliera donna del Posillipo". The clippings feature various photos, including a street scene with traffic, a group of people in a meeting, and a person in a boat.



Il Roma

C. C. NAPOLI

_ PALLANUOTO

È finito l' HaBaWaBa ma a Lignano parte il torneo U13

LIGNANO SABBIAADORO. Concluso l' HaBaWaBa International Festival (il più grande evento di pallanuoto giovanile al mondo) al Bella Italia & EFA Village di Lignano Sabbiadoro la pallanuoto resta protagonista con l' HaBaWaBa Plus U13, torneo dedicato ai ragazzi più grandi: la differenza è che in questa competizione non ci sono squadre miste, ma due tornei differenti, uno femminile e uno maschile. Complessivamente sono 10 le nazioni rappresentate: Francia, Grecia, Montenegro, Principato di Monaco, Slovacchia, Slovenia, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria e naturalmente Italia.

SPORT

Vince Milano-Cortina: i Giochi in Italia

IL PALANUOTO 2020: ho deciso il Cio a Losanna, la candidatura italiana è stata preferita a quella svedese di Stoccolma-Pisa



Milano-Cortina è la vincitrice del concorso per ospitare i Giochi invernali del 2026. La candidatura italiana è stata scelta tra le tre in gara: Milano-Cortina, Torino e Stoccolma-Pisa.

Il Comitato Olimpico Internazionale (Cio) ha annunciato la decisione a Losanna, in Svizzera, dove si è svolto il vertice per la scelta della città che ospiterà i Giochi invernali del 2026.

La candidatura italiana, guidata da Giancarlo Ottobianchi e composta da Milano-Cortina, Torino e Stoccolma-Pisa, ha ottenuto 60 voti, contro i 58 della candidatura svedese e i 33 della candidatura francese.

Il Cio ha anche annunciato che i Giochi invernali del 2026 saranno ospitati in Italia, per la prima volta dopo la vittoria di Torino nel 2006.

I Giochi invernali del 2026 saranno ospitati in Italia, per la prima volta dopo la vittoria di Torino nel 2006. La candidatura italiana è stata scelta tra le tre in gara: Milano-Cortina, Torino e Stoccolma-Pisa.

UNIVERSITÀ Anche i due ragazzini dello Ichnusa

Ci sono Cavaliere e Cuomo tra i convocati di Randazzo

NAPOLI Sono stati convocati per il campionato di pallanuoto maschile Under 19 i ragazzi della Ichnusa di Randazzo. Tra i convocati ci sono i due ragazzi dello Ichnusa, Cavaliere e Cuomo, che saranno convocati per il campionato di pallanuoto maschile Under 19.

Il coach della Ichnusa, Randazzo, ha annunciato che i due ragazzi sono stati convocati per il campionato di pallanuoto maschile Under 19.

Il campionato di pallanuoto maschile Under 19 si svolgerà a Lignano Sabbiadoro dal 25 giugno al 2 luglio 2019.

Le squadre partecipanti sono: Francia, Grecia, Montenegro, Principato di Monaco, Slovacchia, Slovenia, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria e naturalmente Italia.

MANIFESTAZIONE È organizzata da Grottolella

Grottolella si prepara alla grande sfida Italia-Germania di pugilato in Irpinia

AVELLANO La manifestazione è organizzata da Grottolella. La manifestazione è organizzata da Grottolella, in Irpinia, e si svolgerà a Lignano Sabbiadoro.

La manifestazione è organizzata da Grottolella, in Irpinia, e si svolgerà a Lignano Sabbiadoro dal 25 giugno al 2 luglio 2019.

La manifestazione è organizzata da Grottolella, in Irpinia, e si svolgerà a Lignano Sabbiadoro.

LA COPPA EUROPEA

Coppa Europea, Napoli fa festa: Esposito e D'Isanto festeggiano

NAPOLI La Coppa Europea è stata vinta da Napoli. Esposito e D'Isanto festeggiano la vittoria della Coppa Europea.

Napoli ha vinto la Coppa Europea battendo il Bayern Monaco in finale.

Esposito e D'Isanto sono i protagonisti della vittoria della Coppa Europea.



Dressel in 50"36 delfino volante Ceccon record jr

Caeleb Dressel, si presenterà da leader mondiale e campione uscente a luglio a Gwangju nei 100 farfalla grazie al 50"36 (23"82) nuotato a Mission Viejo (Usa), in finale domenica sera. Per appena 14 centesimi, il 7 volte iridato non ha infranto il record Us open di Phelps del 2009 gommato. Solo il francese Metella aveva nuotato sotto i 51" in stagione. A Roma, Thomas Ceccon timbra il record italiano jr dei 200 misti con 1'59"89: il limite precedente apparteneva al veneto con 2'00"43 del 12 aprile 2018 a Riccione.

Terzo tempo / TUTTO LO SPORT

Tennis

Murray, quale ritiro? Pensa già al singolare

Dall'addio annunciato a Melbourne, al successo in doppio al Queen's: «Forse da solo allo Us Open»



Verde N. 10
Murray è il numero 1 al mondo in doppio con il partner australiano Peanggi. In vista di Wimbledon, il britannico si è dedicato al singolare. «Forse da solo allo Us Open», dice Murray. «Ma non so se è il momento di tornare al singolare. Dipende da come va il doppio».

Atletica

Trials giamaicani Thompson e Fraser super anche nei 200

Thompson e Fraser sono i favoriti per la medaglia d'oro nei 200 metri. I due atleti giamaicani hanno superato con facilità le prove di qualificazione.

Pallanuoto

Nations League Italia, per le Final Six serve un'impresa

L'Italia è in testa al Nations League. Per accedere alle Final Six, la nazionale deve vincere la partita contro la Spagna.

News

Argento Rossi. Pellicolo nel «misto» olimpico

Pellicolo ha vinto la medaglia d'argento nel misto olimpico. Il risultato è stato raggiunto con un'ottima prestazione.

Calcio

La Serbia è fuori la World Cup e la Giordania

La Serbia è stata eliminata dalla World Cup. La Giordania è stata eliminata dalla Coppa del Mondo.

Baseball

Dressel in 50"36 il delfino volante Ceccon record jr

Dressel ha stabilito un nuovo record mondiale nei 100 metri farfalla. Ceccon ha stabilito un nuovo record italiano jr nei 200 metri misti.

